

Bipiede per mitragliatrice Maschinengewehr Patent Schwarzlose M.07/12

Andreas Wilhelm Schwarzlose



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO100-00386/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO100-00386/>

CODICI

Unità operativa: SO100

Numero scheda: 386

Codice scheda: SO100-00386

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: bipiede

Denominazione: Bipiede per mitragliatrice Maschinengewehr Patent Schwarzlose M.07/12

Identificazione: bene semplice/ individuo

QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi da fuoco leggere

Terzo livello: parti ed accessori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1905

Validità: post

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

CLASSE DI PRODUZIONE

Processo: produzione

Classe: bellica

AUTORE

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Andreas Wilhelm Schwarzlose

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1867-1936

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione austro-ungarica

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1917

Circostanza: Guerra 1915-1918 contro l'Italia

Nome: Imperial regio Esercito austro-ungarico

Fonte: iscrizione

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: acciaio

Tecnica [1 / 3]: fusione

Tecnica [2 / 3]: laminatura

Tecnica [3 / 3]: formatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: bronzo

Tecnica: fusione

MISURE

Forma: mistilineo

MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: lunghezza

Valore: 55

MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 9

MISURE [3 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: spessore

Valore: 85

DATI ANALITICI

Funzione: Stabilizzare e mettere in posizione la mitragliatrice.

Modalità d'uso

Il corpo della mitraglia veniva posizionato in modo ottimale agendo sugli anelli scorrevoli lungo le due gambe, trovata la posizione lo scorrimento degli anelli era bloccato tramite le massicce viti a farfalla di cui erano dotati.

Cronologia d'uso: 1905 post, 1918 ante

Notizie storico-critiche

La Maschinengewehr Patent Schwarzlose M.07/12 fu la mitragliatrice pesante d'ordinanza dell'esercito austro-ungarico durante il primo conflitto mondiale. Fu anche impiegata, durante la seconda guerra mondiale dalle truppe italiane, olandesi, greche e ungheresi.

La Schwarzlose M.07 era un'arma alimentata a nastro e raffreddata ad acqua progettata dal tedesco Andreas Wilhelm Schwarzlose. Era generalmente montata su un treppiede ed assomigliava alle mitragliatrici derivate dalla Maxim come la britannica Vickers e la tedesca Maxim MG'08 (Maschinengewehr 08). La Schwarzlose dal punto di vista progettuale era più essenziale, prevedendo un insolito meccanismo a massa battente con ritardo a ginocchiello e una sola molla. I primi modelli della M.07/12 avevano una frequenza di tiro di circa 400 colpi/minuto che fu poi incrementata a 580 durante la prima guerra mondiale utilizzando una molla più robusta. Il proiettile era lubrificato con una piccola quantità di olio prima di essere inserito nella camera di sparo. Era un'arma robusta ed affidabile ed era impiegata come arma per la fanteria.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: uno dei piedini è rotto in due punti

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_SO100-00386_IMG-0000005914

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: VALFURVA_3255

Nome del file originale: VALFURVA_3255

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria